



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E
PATRIMONIALI

Determinazione Dirigenziale	
N. 13/ 217	di data 17/12/24

Oggetto: LL. PP. 19 LUGLIO 1990 N. 23 E SS. MM. E I. E 14 GIUGNO 2005 N. 6. OPERAZIONE DI PERMUTA IMMOBILIARE CON CONGUAGLIO RIFERITA AD AREE IN C.C. POVO SOGGETTE AL DIRITTO DI USO CIVICO, PER REGOLARIZZAZIONE DELL'ASSETTO PROPRIETARIO DEL MANUFATTO ACQUEDOTTO GABBIOLO, AL FINE DI CONSENTIRE A NOVARETI S.P.A. LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO SERBATOIO A SERVIZIO DELLA FRAZIONE DI POVO SUL SEDIME DI QUELLO ESISTENTE. CONGUAGLIO DI EURO 2.901,00 A FAVORE DELLA FRAZIONE DI POVO. ENTRATA: EURO 7.881,00. USCITA: EURO 4.980,00.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premessi che con istanza assunta al prot. comunale n. 224560 di data 11 agosto 2022, Novareti S.p.A. ha chiesto all'Amministrazione la disponibilità a cedere in permuta parte dell'area sulla quale insiste l'attuale serbatoio acquedotto Gabbiolo, costruito negli anni '80 dall'allora Società Industriale Trentina p.A. con regolare concessione, al fine di procedere alla realizzazione di un nuovo manufatto acquedotto, indicativamente sullo stesso sedime dell'opera esistente che risulta realizzata in parte su aree di proprietà comunale e in parte su aree di proprietà di Novareti S.p.A., previa regolarizzazione dell'assetto proprietario;

evidenziato che Novareti S.p.A. (società del Gruppo Dolomiti Energia), è attualmente il soggetto gestore dei servizi a rete quali distribuzione del gas naturale, teleriscaldamento e servizio idrico integrato, sulla base del contratto di servizio di data 8 ottobre 1985 n. 1155 rep. stipulato tra Comune di Trento e Società Industriale Trentina p.A., alla quale la stessa Novareti S.p.A. è subentrata;

rilevato che nella citata proposta di permuta la movimentazione delle aree risulta di complessivi mq 3.530 per le aree di proprietà della società (rappresentate da pp.ff. 2044 e 2118 C.C. Povo), e di complessivi mq 5.220 per le aree di proprietà del Comune, queste ultime intestate a "Comune di Trento – Frazione di Povo", con natura di terre di uso civico (rappresentate da pp.ff. 2033/1 – 2033/11 – 2033/13 - 2033/14 e 2119 C.C. Povo);

atteso che l'operazione patrimoniale impostata da Novareti S.p.A. prevede:

- l'erezione delle particelle edificiali afferenti alle esistenti opere aventi rilevanza catastale;
- l'identificazione di un'area che perimetri al suo interno il serbatoio e le condotte interrate con lo scopo di far insistere l'impianto definitivamente su aree di proprietà della citata società;
- l'ottimizzazione delle residue proprietà derivanti, che rimarranno intestate al Comune di Trento – Frazione di Povo, o che saranno trasferite allo stesso in permuta parzialmente compensativa

pagina 1/8

del corrente assetto di uso civico;

richiamata la nota prot. 238952 di data 29 agosto 2022 con cui il Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali ha chiesto ai Servizi Gestione strade e parchi e Opere di urbanizzazione primaria e all'Azienda Forestale Trento – Sopramonte i pareri di rispettiva competenza in ordine alla possibilità di procedere alla permuta fra aree comunali e aree della citata società, nella consistenza e forma prospettate da Novareti S.p.A.;

dato atto che con nota prot. 264375 di data 23 settembre 2022 i citati Servizi comunali congiuntamente hanno espresso parere favorevole all'operazione di permuta, con la prescrizione che la viabilità interessante i luoghi in esame rimanga invariata, anche in futuro;

atteso che con nota assunta al prot. comunale 60019 di data 24 febbraio 2023, l'Azienda Forestale Trento – Sopramonte ha rilasciato parere favorevole alla regolarizzazione dell'assetto patrimoniale delle aree sulle quali è ubicato il serbatoio idrico e le opere di captazione in loc. Gabbiolo a Povo, evidenziando che l'operazione come prospettata risulta sfavorevole in termini di superfici in quanto, prevedendo di assoggettare al vincolo di uso civico le aree in acquisizione dalla società Novareti S.p.A., sarebbero sottratti all'uso civico mq 1690 di terreno;

richiamate la nota prot. 63036 di data 28 febbraio 2023, con la quale il Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali ha comunicato quanto sopra a Novareti S.p.A., chiedendo la disponibilità alla cessione in permuta al Comune di eventuali ulteriori terreni a compensazione del patrimonio sottratto all'uso civico, e la nota assunta al prot. comunale n. 74798 di data 9 marzo 2023 con cui Novareti S.p.A. ha proposto di cedere ulteriori aree, ubicate nei comuni catastali di Villazzano e di Sardegna;

dato atto che con nota prot. 93119 di data 27 marzo 2023 il Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali ha comunicato alla citata società che, a seguito di opportuna valutazione da parte dell'Azienda Forestale "Trento – Sopramonte, le ulteriori aree proposte in cessione da Novareti S.p.A. non sono risultate idonee alla compensazione nell'ambito dell'operazione patrimoniale proposta, e pertanto i proventi derivanti dalla permuta in parola saranno vincolati al reinvestimento in interventi di valorizzazione dei beni di uso civico, come previsto dall'art. 16 comma 3. lett. c) della Legge provinciale 14 giugno 2005 n. 6;

atteso che con nota prot. 96611 di data 29 marzo 2023 è stato chiesto alla Circostrizione di Povo di esprimere il parere di competenza, ai sensi dell'art. 28 comma 1 lettera e) del Regolamento del decentramento, in merito alla possibilità di procedere con la permuta fra aree comunali e aree di proprietà di Novareti S.p.A., come prospettato dalla medesima società;

richiamata la deliberazione n. 15 di data 25 maggio 2023 con cui il Consiglio circoscrizionale di Povo ha approvato il parere espresso dal Presidente del medesimo Consiglio, ovvero: "occorre salvaguardare allo stesso tempo gli interessi dell'innovazione della rete idrica e della conservazione del patrimonio degli usi civici, come da legge, e che dunque l'eventuale utilizzo dei terreni di cui alla nota sopracitata vada compensato con terreni di eguale misura e valore nel territorio di Povo";

atteso che con nota prot. 228354 di data 2 agosto 2023 il Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali ha comunicato a Novareti S.p.A. che il valore unitario delle aree costituenti il compendio boschivo interessato dall'operazione di permuta è stato determinato in Euro/mq 1,50, e che pertanto, sulla base dello schema di frazionamento allegato all'istanza di data 11 agosto 2022, il corrispettivo dovuto per la cessione dei terreni di proprietà comunale ammonta a complessivi euro 7.830,00 mentre il corrispettivo dovuto per la cessione dei terreni di proprietà della società ammonta a complessivi euro 5.295,00, determinando un conguaglio di euro 2.535,00 in favore del Comune;

dato atto che nell'adunanza del 2 ottobre 2023 la Giunta comunale ha preso atto dell'intenzione di procedere con la permuta di circa mq 5220 di terreno in C.C. Povo di proprietà comunale con circa mq 3530 di terreno di proprietà di Novareti S.p.A., al fine di consentire la realizzazione, da parte della stessa società, del nuovo serbatoio dell'acquedotto in loc. Gabbiolo, su aree interamente di proprietà della medesima, vincolando i proventi derivanti dall'operazione patrimoniale come previsto dall'art. 16 comma 3. lettera c) della L.P. 14 giugno 2005 n. 6;

evidenziato che con nota assunta al prot. comunale n. 25248 di data 23 gennaio 2024 la società Novareti S.p.A. ha comunicato l'accettazione del valore unitario proposto e ha inviato la proposta di tipo di Frazionamento predisposto dal proprio tecnico di fiducia e una tabella di riepilogo delle presunte superfici oggetto di permuta;

rilevato che a seguito di rilievo strumentale finalizzato alla predisposizione del tipo di frazionamento, è stata definita l'esatta consistenza delle aree in cessione da Novareti S.p.A., che si discosta leggermente dalla proposta di permuta presentata nel 2022;

atteso che con nota prot. 28933 di data 25 gennaio 2024 il Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali ha comunicato alla citata società la condivisione della proposta di frazionamento;

richiamata la nota assunta al prot. comunale 87153 di data 14 marzo 2024, con la quale Novareti S.p.A. ha inviato il tipo di Frazionamento n. 671/2024 predisposto dal proprio tecnico di fiducia, approvato dall'Ufficio del Catasto di Trento in data 6 marzo 2024, relativo alle aree oggetto di permuta;

atteso che con il citato frazionamento si è provveduto alla formazione delle neo erette p.ed. 1442 e p.ed. 1441 C.C. Povo ed è stato disposto:

per le aree di proprietà di Novareti S.p.A.:

- lo stacco di mq 719 dalla p.f. 2044 (che da mq 2036 assume la consistenza di mq 1317), da aggregare alla neo formata p.ed. 1441
- lo stacco di mq 1095 dalla p.f. 2118 (che da mq 3098 assume la consistenza di mq 2003), da aggregare alla neo formata p.ed. 1441 che acquisisce la consistenza di mq 1814

per le aree di proprietà del Comune di Trento:

- lo stacco di mq 1454 e di mq 257 dalla p.f. 2033/14, da aggregare rispettivamente alla neo formata p.ed. 1442 e alla p.f. 2033/1, con estinzione della stessa p.f. 2033/14
- lo stacco di mq 1328 dalla p.f. 2033/1, da aggregare alla neo formata p.ed. 1442
- lo stacco di mq 512 alla p.f. 2033/13, da aggregare alla neo formata p.ed. 1442
- lo stacco di mq 1664 dalla p.f. 2033/11, da aggregare alla neo formata p.ed. 1442, con estinzione della p.f. 2033/11
- lo stacco di mq 296 dalla p.f. 2119, da aggregare alla neo formata p.ed. 1442, che acquisisce la consistenza di mq 5254, con estinzione della p.f. 2119

il tutto in C.C. Povo;

precisato che le riconfigurate pp.ff. 2044 e 2118 in C.C. Povo risultano idonee a essere incluse tra i beni di uso civico, e quindi sulle medesime sarà apposto il relativo vincolo;

rilevato che sulla neo eretta p.ed. 1442 in C.C. Povo, di proprietà comunale, insiste il manufatto acquistato di proprietà di Novareti S.p.A. e che quest'ultima in data 28 maggio 2024 ha quindi presentato la denuncia di nuova costruzione presso l'Ufficio del Catasto di Trento, che ha notificato la determinazione della relativa rendita catastale in data 13 settembre 2024;

richiamato il rapporto di valutazione prot. 425131 di data 13 novembre 2024 predisposto dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali – Ufficio Patrimonio, con il quale il valore unitario stimabile per tutte le aree oggetto di permuta immobiliare è stato quantificato in euro/mq 1,50;

atteso che, fermo restando il valore unitario delle aree quantificato in euro/mq 1,50, i valori economici complessivi della permuta sono determinati esattamente in ragione delle superfici oggetto di permuta definite con il Tipo di Frazionamento n. 671/2024 sopracitato, come di seguito indicato:

- cessione dal Comune di Trento a Novareti S.p.A. dell'area di complessivi mq 5254 costituente l'intera neoformata p.ed. 1442 C.C. Povo (costituita da mq 1454 dell'originaria p.f. 2033/14, mq 1328 dell'originaria p.f. 2033/1, mq 512 dell'originaria p.f. 2033/13, dall'intera originaria p.f. 2033/11 di mq 1664 e dall'intera originaria p.f. 2119 di mq 296), verso il corrispettivo di euro 7.881,00;
- cessione da Novareti S.p.A. al Comune di Trento delle riconfigurate p.f. 2044 di mq 1317 e p.f. 2118 di mq 2003, tutte in C.C. Povo, per una superficie complessiva di mq 3320, verso il corrispettivo di euro 4.980,00;

- riconoscimento di un conguaglio in favore del Comune di Trento pari a euro 2.901,00;

rilevato che in partita tavolare 201 II del C.C. Povo, a carico dell'originaria p.f. 2119 (realità di intavolata proprietà a nome di "Comune di Trento – Frazione di Povo") risultano iscritti alcuni aggravii che, in base a quanto accertato dall'Ufficio Patrimonio, dovranno essere trasferiti a carico della citata particella in cessione a Novareti S.p.A., ad esclusione dell'annotazione sub GN 1832/2 del 06.08.1965 riferita all'assoggettamento alla Legge 16.06.1927 n. 1766 (natura di terre di uso civico cat. b);

rilevato altresì che in partita tavolare 199 II del C.C. Povo, a carico delle originarie pp.ff. 2033/1, 2033/11, 2033/13 e 2033/14 (realità di intavolata proprietà a nome "Comune di Trento – Frazione di Povo") risultano iscritti una serie di aggravii che, in base a quanto accertato dall'Ufficio Patrimonio, dovranno essere trasferiti a carico della porzioni in cessione a Novareti S.p.A., ad esclusione delle annotazioni sub GN 1832/4 e sub GN 1832/6 del 06.08.1965 riferite all'assoggettamento alla Legge 16.06.1927 n. 1766 (natura di terre di uso civico cat. a) e cat. b));

dato atto che come indicato nel parere del consulente fiscale del Comune di Trento, pervenuto in data 30 ottobre 2024 al n. 391894 di prot., l'operazione di permuta immobiliare tra Comune di Trento e Novareti S.p.A. è da ritenersi esclusa dal campo di applicazione dell'IVA in quanto sono carenti sia il presupposto soggettivo ex art. 4 del D.P.R. 633/72 sia quello oggettivo ex art. 2 comma 3 lett. c) del medesimo D.P.R., in quanto le aree non sono utilizzate nell'esercizio di attività commerciale, ne risultano acquisite e/o oggetto di interventi tesi ad accrescere il valore economico con fini speculativi;

vista la nota assunta al prot. comunale n. 415339 di data 7 novembre 2024 con la quale Novareti S.p.A. ha dichiarato che la cessione delle proprie aree consiste in un trasferimento immobiliare di terreni non suscettibili di utilizzazione edificatoria e che non rientra pertanto nell'ambito applicativo dell'IVA;

richiamato l'art. 35 della Legge provinciale 19.07.1990 n. 23 e s. m. disciplinante l'alienazione di beni immobili, e ritenuto che nel caso di specie si possa prescindere dalla procedura dell'asta pubblica e del confronto concorrenziale fra potenziali interessati, procedendo perciò alla vendita delle aree in parola a trattativa diretta, ai sensi del comma 2 lettera b) e comma 3 del medesimo articolo, in combinato disposto con l'art. 21 comma 2 lettera h) e comma 4 della medesima Legge, stante il valore complessivo dei beni in cessione e atteso che il richiedente è l'unico ipotizzabile soggetto interessato all'acquisto delle porzioni immobiliari di cui trattasi;

dato atto che per il perfezionamento dell'operazione sopra descritta dovranno essere chieste al competente Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento, ai sensi della Legge 14 giugno 2005 n. 6 "Legge provinciale sugli usi civici", l'autorizzazione all'estinzione del vincolo di uso civico esistente a carico dell'intera neo formata p.ed. 1442 C.C. Povo e a favore della Frazione di Povo, e l'apposizione del medesimo vincolo a favore dei censiti della frazione di Povo sulle riconfigurate pp.ff. 2044 e 2118 C.C. Povo;

dato inoltre atto che i proventi derivanti dal conguaglio dell'operazione di permuta saranno destinati esclusivamente al finanziamento di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria ovvero al miglioramento del patrimonio di uso civico esistente a favore della Frazione di Povo, come previsto dall'art. 16 comma 3. lett. c) della Legge provinciale 14 giugno 2005 n. 6;

ritenuto pertanto di poter procedere all'operazione di permuta immobiliare tra Novareti S.p.A. e Comune di Trento mediante cessione dell'intera neoformata p.ed. 1442 C.C. Povo di mq 5254 e acquisizione in permuta dalla medesima società delle riconfigurate pp.ff. 2044 e 2118 in C.C. Povo, pari a mq 3320;

evidenziato che Novareti S.p.A. ha manifestato l'esigenza di formalizzare entro breve tempo l'operazione immobiliare di permuta, per consentire l'avvio dei lavori di realizzazione del nuovo serbatoio;

considerato che le tempistiche stimate per il rilascio della determinazione che autorizza l'estinzione / apposizione dei vincoli di uso civico, da parte della Provincia Autonoma di Trento, sulle aree interessate dall'operazione patrimoniale in argomento, non consentono di perfezionare il citato contratto entro il corrente anno;

ritenuto quindi opportuno adottare il presente provvedimento nel corrente esercizio 2024, allo scopo di avviare l'istruttoria necessaria ad ottenere l'adozione e la pubblicazione della relativa determinazione provinciale, disponendo di impegnare la relativa spesa e di accertare la rispettiva entrata sull'esercizio finanziario 2025 del P.E.G. 2024-2025-2026, per consentire il perfezionamento del contratto in parola entro i primi mesi del medesimo anno, nel quale tale obbligazioni diventano esigibili;

evidenziato che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 9 della L.P. 23/1990 e s.m. e i., gli oneri fiscali e le spese contrattuali sono a carico del contraente privato e pertanto le spese connesse all'operazione immobiliare in oggetto saranno sostenute da Novareti S.p.A.;

ritenuto che l'adozione del presente provvedimento rientri tra le proprie competenze a norma del comma 4-ter lettera c) e 4-quater lettera c) dell'articolo 12 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti, trattandosi di operazione immobiliare rientrante nell'ordinaria amministrazione avente ad oggetto beni il cui valore complessivo di stima non supera i 25.000,00 euro ed essendosi pronunciato favorevolmente in ordine all'operazione immobiliare il competente Consiglio circoscrizionale;

richiamato l'art. 73 comma 2-bis del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti, il quale stabilisce che per le operazioni immobiliari alle quali è strumentale la classificazione o la declassificazione di un bene, l'organo competente all'assunzione del provvedimento a contrarre provvede nel contesto del medesimo provvedimento alla nuova classificazione del bene acquistato o venduto;

ritenuto di classificare nei beni del Comune di Trento Frazione di Povo, ai sensi e per gli effetti degli artt. 822 e seguenti del Codice Civile, le pp. ff. 2044 e 2118 C.C. Povo in acquisizione, trattandosi di aree da gravare del diritto di uso civico in favore dei censiti di Povo;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

atteso inoltre che il punto 1. dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la contabilità finanziaria rileva le obbligazioni, attive e passive, gli incassi e i pagamenti riguardanti tutte le transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica, anche se non determinano flussi di cassa effettivi (...) la registrazione delle transazioni che non presentano flussi di cassa è effettuata attraverso le regolarizzazioni contabili, costituite da impegni cui corrispondono accertamenti di pari importo e da mandati versati in quietanza di entrata nel bilancio dell'amministrazione stessa;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs.

118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- la L.P. 19.07.1990 n. 23 e s. m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- il Regolamento del decentramento approvato con deliberazione consiliare 11.03.2015 n. 41 e da ultimo modificato con deliberazione consiliare 09.10.2024 n. 106;
- la Legge provinciale 14 giugno 2005 n. 6 e s. m.;
- gli articoli 822 e seguenti del Codice Civile;

 atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

 visto il Decreto sindacale 28.12.2023 prot. n. 449188, con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

1. di estinguere, previa autorizzazione del Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento, ai sensi dell'art. 16 comma 3. lett. c) della L.P. 14 giugno 2005 n. 6, il vincolo di terre di uso civico a favore della frazione di Povo gravante sulla neo formata p.ed. 1442 C.C. Povo di mq 5254, derivante dallo stacco di mq 1454 dell'originaria p.f. 2033/14, mq 1328 dell'originaria p.f. 2033/1, mq 512 dell'originaria p.f. 2033/13, dall'intera originaria p.f. 2033/11 di mq 1664 e dall'intera originaria p.f. 2119 di mq 296, ai fini della cessione in permuta a Novareti S.p.A., così come identificato nel Tipo di Frazionamento n. 671/2024 approvato dall'Ufficio del Catasto di Trento in data 6 marzo 2024;
2. di procedere alla cessione in permuta a Novareti S.p.A., o suoi aventi causa, per le motivazioni indicate in premessa, della neo formata p.ed. 1442 C.C. Povo di mq 5254 meglio descritta al precedente punto 1., verso il corrispettivo di euro 7.881,00;
3. di procedere all'acquisizione in permuta dalla medesima società o suoi aventi causa, sulla base di quanto evidenziato in premessa, le riconfigurate p.f. 2044 di mq 1317 e p.f. 2118 di mq 2003, tutte in C.C. Povo, per complessivi mq 3320, verso il corrispettivo di euro 4.980,00;
4. di classificare nei beni del Comune di Trento Frazione di Povo le pp.ff. 2044 e 2118 C.C. Povo in acquisizione, trattandosi di aree da gravare del diritto di uso civico in favore dei censiti di Povo;
5. di chiedere al Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento, a norma delle disposizioni previste dalla L.P. n. 6/2005, l'apposizione del vincolo di uso civico a favore dei censiti di Povo sulle particelle meglio precisate al precedente punto 3.;
6. di dare atto che la permuta in argomento comporta un conguaglio a favore del Comune di Trento di euro 2.901,00;
7. di dare inoltre atto che la perdita di patrimonio di uso civico in questione è compensata dall'accantonamento a bilancio dei proventi derivanti dalla permuta con conguaglio, pari a euro 2.901,00, da destinare esclusivamente al finanziamento di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria ovvero al miglioramento del patrimonio di uso civico esistente a favore della

Frazione di Povo, come previsto dall'art. 16 comma 3. lett. c) della Legge provinciale 14 giugno 2005 n. 6;

8. di dare atto che i valori economici riferiti all'operazione patrimoniale di cui al presente provvedimento sono stati determinati con rapporto di valutazione prot. 425131 di data 13 novembre 2024 predisposto dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali – Ufficio Patrimonio;
9. di accertare l'importo di euro 7.881,00 al capitolo 40304, denominato "Alienazione terreni - terreni soggetti ad uso civico", con riferimento all'esercizio finanziario 2025 del P.E.G. 2024-2025-2026;
10. di impegnare la spesa di euro 4.980,00, corrispondente al valore delle aree in acquisizione in permuta da Novareti S.p.A., da imputare al capitolo 7029 denominato "Risorse patrimoniali: terreni – acquisizioni, opera n. 654225 "Acquisizione beni gravati da uso civico terreni" con riferimento all'esercizio finanziario 2025 del P.E.G. 2024-2025-2026;
11. di dare atto che la spesa e l'entrata risultano essere esigibili entro la data che verrà concordata per la stipulazione del contratto e comunque entro l'esercizio 2025;
12. di subordinare il perfezionamento dell'operazione immobiliare di cui al presente provvedimento alla stipulazione del relativo contratto in forma pubblica, dando atto che ai sensi dell'articolo 14 comma 1 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti spetterà al soggetto stipulante in rappresentanza del Comune completare il progetto di contratto con gli elementi negoziali accidentali in accordo con i soggetti contraenti;
13. di indicare quale responsabile del procedimento e quindi della gestione del contratto, ai sensi dell'art. 7-bis comma 3 lettera g) e 12 del Regolamento per la disciplina dei contratti, il Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali;
14. di dare atto che ai sensi dell'articolo 12 comma 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti provvederà alla stipulazione del contratto il Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali o suo sostituto;
15. di dare atto che al presente provvedimento potrà essere data esecuzione solo ad avvenuta autorizzazione di estinzione / apposizione dei vincoli di uso civico rilasciata dal dirigente del competente Servizio provinciale;
16. di procedere, a salvaguardia degli equilibri di bilancio, alla contabilizzazione dell'importo di Euro 4.980,00, imputando lo stesso ai capitoli di bilancio in entrata e in uscita come sopra riportato, ad avvenuta stipulazione del contratto.

Allegati in formato elettronico

\\

Allegati in formato cartaceo

\\

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 17/12/24

pagina 7/8



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E
PATRIMONIALI

Determinazione Dirigenziale

N. 13/ 217

di data 17/12/24

Oggetto: LL. PP. 19 LUGLIO 1990 N. 23 E SS. MM. E I. E 14 GIUGNO 2005 N. 6. OPERAZIONE DI PERMUTA IMMOBILIARE CON CONGUAGLIO RIFERITA AD AREE IN C.C. POVO SOGGETTE AL DIRITTO DI USO CIVICO, PER REGOLARIZZAZIONE DELL'ASSETTO PROPRIETARIO DEL MANUFATTO ACQUEDOTTO GABBIOLO, AL FINE DI CONSENTIRE A NOVARETI S.P.A. LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO SERBATOIO A SERVIZIO DELLA FRAZIONE DI POVO SUL SEDIME DI QUELLO ESISTENTE. CONGUAGLIO DI EURO 2.901,00 A FAVORE DELLA FRAZIONE DI POVO. ENTRATA: EURO 7.881,00. USCITA: EURO 4.980,00.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
U		2025	01052.02.07029	U.2.02.02.01.999	1306		654225	4.980,00	50001"ALIEN AZIONE TERRENI SOGGETTI AD USO CIVICO	142157 (1275331 0)
E		2025	40400.02.40304	E.4.04.02.01.999	1306			7.881,00	"	323593 (1279931 3)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 24 dicembre 2024